
Avvento: Frati missionari cappuccini, a Milano oggi e domani la festa “Aspettando Natale”

A Milano, oggi e domani, i Frati Cappuccini di piazzale Cimitero Maggiore 5 invitano i cittadini al Centro missionario per la tradizionale festa dell'Avvento dal titolo “Aspettando il Natale”. Una su tutte l'inaugurazione della mostra di diorami, uno percorso artistico che si snoda attraverso 21 scene bibliche realizzate in diversi materiali (legno, resina e cartongesso) e dimensioni, dipinte a mano, per raccontare i momenti salienti dell'infanzia di Gesù, a partire dall'Annunciazione della nascita fatta dall'Angelo a Maria, Sua Madre, poi la venuta al mondo a Betlemme, fino al ritorno della sacra famiglia a Nazareth. La mostra resterà visitabile fino al 9 gennaio 2022 tutti i sabati dalle 15 alle 17.30, le domeniche e i giorni festivi esclusi Natale, Santo Stefano e primo dell'anno, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 (6, 7, 8 dicembre ed Epifania compresi). Per le scuole e per chi è impossibilitato a recarsi nel week end anche durante la settimana previo appuntamento (tel. 02 3088042, orari ufficio). Oggi pomeriggio, alle ore 15,30, santa messa dedicata ai gruppi dei volontari e dei missionari laici attivi in Lombardia. Alle ore 16.30, inaugurazione della mostra e apertura del mercatino di Natale con stand di presepi dal mondo, mobili e oggettistica etnica per trovare idee regalo curiose e originali. Non mancherà come sempre la vendita di prodotti gastronomici fra cui pasta, miele e formaggi di Norcia e salumi a km 0 della cascina Il Mulino, una comunità di recupero per ex tossicodipendenti. Domani, dalle 10 alle 17,30, nel cortile del convento, i panificatori di “Pane in Piazza Milano” guidati dal patron della manifestazione Cesare Marinoni, sforneranno in diretta pane, pizza, biscotti e altre bontà dolci e salate da accompagnare con delizioso vin brulé e altre bevande calde. I proventi delle due giornate saranno devoluti ai progetti di missioni estere in Asia, Africa e Brasile e alle aziende di Umbria e Marche colpite dal sisma del 2016.

Gigliola Alfaro